



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE( <i>IdSua:1520096</i> )
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome inglese</b>	Design of the Politics of Social Inclusion
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/progettazione-delle-politic">http://uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/progettazione-delle-politic</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PETROSINO Daniele
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
2.	BAVARO	Vincenzo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
3.	CAMPESI	Giuseppe	IUS/20	RU	1	Affine
4.	CORRIERO	Valeria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante

---

**Rappresentanti Studenti**

DIOGUARDI ANDREA a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911  
DILAURO ARIANNA a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213  
CLEMENTE MARIANNA m.clemente@studenti.uniba.it 3270579665  
IEVA LUCA l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854  
DEMARCO CARLO c.demarco@studenti.uniba.it 3202152664  
ASDRUBALINI AMBRA a.asdrubalini@studenti.uniba.it 3395202824  
DE NOVELLIS ANTONIO MATTEO a.denovelli@studenti.uniba.it  
3926967254  
CESARIO VIRGINIA v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219  
GELAO NICOLETTA n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723  
PISCOPO PIERSANTE p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674  
ABBATANTUONO CLAUDIA c.abbatantuono2@studenti.uniba.it  
3927440938  
SARDARO RITA r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673  
VALENTINO COSIMA c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

---

**Gruppo di gestione AQ**

GIUSEPPE CAMPESI  
FRANCESCO CHIARELLO  
VALERIA CORRIERO  
LUCREZIA DE TULLIO  
GIANFRANCO LONGO  
LUCIANO MONZALI  
GIUSEPPE MORO  
MARIAGRAZIA NACCI  
NICOLA NERI  
MICHELA CAMILLA PELLICANI  
DANIELE PETROSINO  
MASSIMILIANO PEZZI  
VITO PLANTAMURA  
NICOLETTA RACANELLI  
ANGELA MARIA ROMITO  
ROBERTA SANTORO  
IVAN SCARCELLI  
SALVATORE GIUSEPPE SIMONE

---

Giuseppe MORO  
Angela MUSCHITIELLO  
Caterina RAGONE c.ragone@studenti.uniba.it  
Gianni GIUGLIANO g.giugliano@studenti.uniba.it  
Annalisa DE RUVO annalisa.deruvo@uniba.it  
Nicola COLONNA  
Mirella Loredana CONENNA  
Lauralba BELLARDI  
Francesco CHIARELLO  
Francesco DI GIOVANNI  
Giovanni CELLAMARE  
Enrichetta DI CIOMMO  
Michele CAPRIATI  
Marina COMEI  
Francesco LOSURDO  
Mauro PENNASILICO  
Ennio TRIGGIANI  
Gianfranco VIESTI  
Ugo VILLANI  
Luciano MONZALI  
Anna Maria NICO  
Roberta PACE

**Tutor**

Anna PATERNO  
Michela Camilla PELLICANI  
Giovanni ROMA  
Daniele PETROSINO  
Massimiliano PEZZI  
Salvatore Giuseppe SIMONE  
Vincenzo BAVARO  
Valeria CORRIERO  
Giuseppe CAMPESI  
Maria CARELLA  
Michele DONNO  
Giuseppe CASCIONE  
Angelo CHIELLI  
Valeria DI COMITE  
Fabrizio FIUME  
Lidia GRECO  
Gianfranco LONGO  
Denise MILIZIA  
Anna MILLO  
Laura MITAROTONDO  
Giuseppe MORGESE  
Maria Grazia NACCI  
Egeria NALIN  
Nicola NERI  
Vito PLANTAMURA  
Onofrio ROMANO  
Angela Maria ROMITO  
Roberta SANTORO  
Ivan SCARCELLI  
Alida Maria SILLETTI  
Giuseppe SPINELLI

---

**Il Corso di Studio in breve**

Nell'A.A. 2015/2016 viene sostanzialmente confermato il piano di studio dell'A.A. 2014/2015; resta inteso che per gli studenti della <sup>10/04/2015</sup>coorte 2014/15 (iscritti al II anno), rimane in vigore il rispettivo piano di studi.  
Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015/2016 si atterranno al presente piano di studi.

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (Classe LM-87) è finalizzato all'acquisizione di capacità di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali; di coordinamento di progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale ed a tutela dei soggetti deboli; di valutazione e monitoraggio dei progetti realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestione dell'informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi del disagio e della cittadinanza sociale.

Esso privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, case di riposo) e nel Terzo settore. Essi possono inoltre sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla cat. A della professione di assistente sociale specialista, nonché esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza e della ricerca sociale.





## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni <sup>15/04/2014</sup> rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

\*\*\*\*\*

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

#### PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Sociologi

##### funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinata al superamento del relativo esame di Stato. Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza e ricerca sociale.

**competenze associate alla funzione:**

- metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali;
- discipline giuridiche ed economiche in riferimento al Welfare State;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

**sbocchi professionali:**

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nel:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale:

12/05/2015

- a) i laureati presso l'Università di Bari e presso gli altri atenei in tutti i corsi di laurea della classe L-39 Scienze del servizio sociale e nella classe 6 del DM 509 (ex classe 6);
- b) i laureati in Corsi di laurea quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);
- c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Il Corso di laurea ha stimato che l'utenza massima sostenibile in maniera ottimale per il Corso di laurea è pari a 90 studenti. La personale preparazione sarà verificata attraverso le modalità definite specificamente dal regolamento didattico e che prevedranno la valutazione del voto di laurea e/o un eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Le modalità per l'eventuale riconoscimento di CFU all'interno del corso di studio sono indicate nel Regolamento didattico dello stesso.

23/04/2014

L'istituzione del Corso di laurea magistrale nella Classe LM-87 ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di studi triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è venuta dall'Ordine degli assistenti sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale). Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

Il Corso di Laurea Magistrale offre un servizio di tirocinio curriculare. A tal fine sono state attivate delle convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali. Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il Laureato in Progettazione delle Politiche di Inclusione sociale si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per la sua capacità di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

### Area giuridica

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali del diritto pubblico, privato, penale, del lavoro e dell'Unione europea, nonché una introduzione ai fondamenti gius-filosofici della cittadinanza e dei diritti umani. Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica si concentrano sull'analisi delle istituzioni e degli strumenti normativi volti a favorire lo sviluppo di una piena cittadinanza sociale, con particolare riferimento alle esigenze di tutela dei soggetti deboli. Lo studente, oltre ad acquisire una conoscenza di base relativa ai principali strumenti normativi relativi all'area delle politiche e dei diritti sociali, sarà in grado di cogliere i complessi rapporti che si instaurano tra i diversi livelli della produzione normativa a livello europeo, nazionale e sub-nazionale. Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
- Partecipazione attiva ai seminari;
- Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnico-giuridica, gli istituti normativi pertinenti ed i relativi strumenti interpretativi, in modo da poter far ricorso in maniera appropriata a quegli istituti nella soluzione di problemi nei quali venga in gioco la necessità di tutela dei soggetti più deboli. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

PERSONE, FAMIGLIA E SICUREZZA SOCIALE [url](#)

CITTADINANZA E DIRITTI UMANI [url](#)

POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche sociali, del lavoro, di riforma del Welfare, di contrasto della povertà e sostegno alla famiglia. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso indicate nelle schede dell'insegnamento. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
- Partecipazione attiva ai seminari;
- Prove intermedie;
- Prova d'esame finale orale e/o scritta

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alle politiche regionali europee, alla programmazione dei fondi strutturali; all'Agenda Sociale Europea. Capacità di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione degli interventi di inclusione sociale attraverso l'utilizzo di strumenti quali la gestione del ciclo del progetto e l'analisi costi-benefici. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO [url](#)



## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale i principali metodi di ricerca sociale e gli aspetti epistemologici e metodologici ad essi connessi. Avrà una conoscenza adeguata degli strumenti di ricerca sempre più utilizzati nella ricerca sociale, in particolar modo nella ricerca indirizzata all'analisi del disagio sociale, insieme ad una consapevolezza metodologica relativa alla loro utilizzabilità. Tali conoscenze saranno in particolare fornite dal corso di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE. Egli Inoltre, acquisirà conoscenza e comprensione degli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di programmazione e valutazione delle politiche sociali, attraverso un quadro degli approcci, degli strumenti e dei metodi. Tali conoscenze saranno in particolare fornite dal corso di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI. Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari

Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti . In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);

Partecipazione attiva ai seminari;

Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di disegnare e portare a termine una ricerca utilizzando in modo appropriato i metodi in questione nonché di programmare e valutare le politiche sociali con una particolare attenzione alla riforma dei servizi sociali, realizzata con l'approvazione della legge 328/2000, e alla novità più rilevante in essa contenuta, costituita dal Piano di zona. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Progettazione e realizzazione di ricerche durante i corsi

- Analisi di casi di valutazione

- Programmazione e progettazione di interventi di politica sociale

- Realizzazione di progetti di gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area politologica, oltre ad offrire una formazione storico-concettuale riguardante la storia del pensiero politico e la filosofia sociale moderna e contemporanea, mirano a fornire conoscenze specifiche relative alle culture politiche della cittadinanza, all'etica della solidarietà ed allo sviluppo della teoria politica del Welfare state. In particolare, essi offrono il bagaglio teorico-concettuale necessario alla comprensione della storia e dell'evoluzione delle istituzioni giuridiche dello Stato sociale, oggetto di specifico approfondimento negli insegnamenti afferenti all'area giuridica. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso indicate nelle schede degli insegnamenti . In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);

Partecipazione attiva ai seminari;

Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a nuovi contesti politici e sociali le conoscenze empiriche e teoriche relative alle politiche di inclusione; possiede strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiede la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; possiede competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e tutela dei diritti sociali. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOVRANITA' E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA [url](#)

STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZA POLITICA E FILOSOFIA SOCIALE [url](#)

ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA SOCIALE [url](#)

## Area statistico-demografica

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici sociali. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso indicate nelle schede dell'insegnamento. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);
- Partecipazione attiva ai seminari;
- Prove intermedie;
- Prova d'esame finale orale e/o scritta

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Il laureato ha competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale. Le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di ricerche durante i corsi
- Realizzazione di progetti di gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## Area complementare ai servizi sociali

### Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale dovrà conoscere i principali aspetti relativi alla pedagogia generale e sociale. Il laureato acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in materia, con particolare focalizzazione sulla pedagogia dell'inclusione.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso indicate nelle schede dell'insegnamento. In particolare le modalità con cui sono verificate le conoscenze attese sono le seguenti:

- Partecipazione attiva al corso (anche mediante la presentazione di paper);

Partecipazione attiva ai seminari;

Prove intermedie;

Prova d'esame finale orale e/o scritta.

Quest'area include anche le attività connesse con il tirocinio professionalizzante, con l'obiettivo di familiarizzare il laureato alle funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, alla direzione di gruppi di lavoro, al coordinamento delle prestazioni erogate e del personale impiegato in tali servizi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, il laureato sviluppa un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica mette il laureato nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee.

Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della progettazione delle politiche di inclusione sociale. Le capacità saranno verificate attraverso le attività proprie del corso:

- Analisi di casi

- Presentazione di ricerche durante i corsi

- Realizzazione di progetti di gruppo

E attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di applicare le conoscenze nel campo della progettazione delle politiche di inclusione sociale.

Tali capacità saranno verificate attraverso le attività di supervisione del tirocinio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sociologica. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale. L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.</p> <p>Le abilità comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate prevalentemente nell'esperienza di tirocinio nonché tramite la redazione della tesi finale .</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di tirocinio e della discussione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio quest'ultimo, è valutato dai supervisor che seguono i tirocinanti sul campo.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato del Corso di studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).</p> <p>La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento.</p>

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione ~~14/04/2015~~ elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. Per gli studenti immatricolati entro l' a.a. 2013-14, la prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale. In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 16.

4. Il Consiglio di Corso di studio Interclasse assicura che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode, su decisione unanime, e giusta il successivo punto 6.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi nel biennio; c) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di attribuire i punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

13/05/2015

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 più 2 appelli destinati esclusivamente agli studenti fuori corso e/o agli studenti in debito di un solo esame.

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (laureandi in debito di un esame);

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un esame);

dicembre.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Dipartimento.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco tipico del settore formativo di cui si tratta.

Per gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti il 2014- 2015, la prova finale può svolgersi anche in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi.

Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Il valore della prova finale è di CFU 16.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/date-degli-appelli-anno-2016/date-de>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/calendario-sessioni-della-prova-finale>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA SOCIALE <a href="#">link</a>	PATERNO ANNA	PA	6	48	
2.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	PETROSINO DANIELE	PA	7	56	
3.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO <a href="#">link</a>	SANFILIPPO MARCO		8	64	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PROCESSI EDUCATIVI PER LINCLUSIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	MUSCHITIELLO ANGELA	RU	7	56	
5.	SPS/02	Anno di corso 1	SOVRANITA' E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA <a href="#">link</a>	MITAROTONDO LAURA	RU	7	56	
6.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE <a href="#">link</a>	CHIANTERA PATRICIA	RU	7	56	
7.	SPS/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		8	64	

QUADRO B4

**Aule**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/AuleDipartimentoSci>

QUADRO B4

**Laboratori e Aule Informatiche**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/LaboratorieAuleinfor>

QUADRO B4

**Sale Studio**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/SalestudioDipartime>

QUADRO B4

**Biblioteche**

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/BibliotecheDipartime>

QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/09/2015

I risultati dei questionari per la valutazione della didattica, sottoposti agli studenti nel corso degli ultimi anni, evidenziano un giudizio in generale positivo per tutte le aree oggetto di indagine. Nell'anno accademico 2013/2014 la valutazione dei programmi degli insegnamenti e dei testi adottati è decisamente buona (91%) come altrettanto buono è il giudizio espresso sulle lezioni e sui docenti (oltre il 90%), sulla loro disponibilità e sulle modalità di insegnamento (oltre il 95%).

Dai questionari risulta inoltre che una minoranza di studenti (29%) suggerisce l'introduzione di prove intermedie per il superamento degli esami a fine corso. Il Consiglio di Dipartimento ha discusso più volte la possibilità di introdurre prove intermedie, ritenendole didatticamente inefficaci, tenendo presente che i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi.

Viene auspicata una sempre migliore fruibilità delle infrastrutture, sulle quali comunque il giudizio è pienamente sufficiente, in linea con quello espresso nella valutazione dell'anno precedente. Sono valutati positivamente orari e calendari delle lezioni e le modalità d'esame consentono di valutare adeguatamente la preparazione dello studente (95%).

15/09/2015

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2014, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS il 92% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta al 92%, mentre quello dei rapporti con gli studenti raggiunge il 85%. La valutazione delle aule è soddisfacente per l'78% del collettivo selezionato, mentre il giudizio sulle postazioni informatiche è decisamente insoddisfacente (solo il 21% esprime un giudizio di soddisfazione). Il 92% del collettivo selezionato ha valutato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura). Il 92% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e l'71% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo, in lieve calo rispetto al dato registrato nel 2013.



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/10/2015

I dati sugli iscritti al primo anno del Corso di Studi in Progettazione delle politiche di inclusione sociale mostrano un andamento lievemente oscillante. Si è infatti passati da 51 iscritti nel 2009/10, a 53 nel 2010/11, a 41 nel 2011/12, a 61 nel 2012/13, a 101 nel 2013/14, a 48 nel 2014-2015.

Nel 2014/15 cresce la presenza di iscritti residenti nel comune di Bari (circa il 13%) diminuisce leggermente la presenza degli iscritti dei comuni della provincia e di altre regioni, e cresce lievemente la presenza di iscritti provenienti da altre province della regione (27,6%).

Si è fortemente ridotta la presenza di iscritti provenienti dai licei (36%), mentre è fortemente cresciuta la presenza di studenti provenienti da istituti professionali (14%) e da altri diplomi (25%).

Costante è la quota di studenti con meno di 80 al diploma (51%), mentre è stabile la quota di studenti con un voto almeno pari a 100/100.

Il 42% degli iscritti ha conseguito la laurea triennale con una votazione inferiore a 100.

Positivi gli ultimi dati sugli studenti fuoricorso, che confermano il trend di decrescita avviatosi nel 2013/14 con il 21% degli iscritti, anche se vi è un lieve aumento nel 2014-15 (24,6%). In linea con quest'ultimo dato il tasso presunto di abbandono, in costante decrescita dal 2010/11 ed attestatosi sul 15% nel 2013/14. La media di CFU conseguiti per ogni singolo immatricolato si è attestata sul valore di 26,3 nell'a.a. 2013/14 e la media dei voti degli esami superati è 27,3.

I laureati nel 2014 sono stati 31, di cui 13 in corso (42%). Nel 2014, 3 (9,7%) sono stati gli studenti che di sono laureati conseguendo un voto inferiore a 100, 16 (51,6%) con un voto che si attestava tra 100 e 109, 12 (39%) con voto uguale o superiore a 110.

Un iscritto ha partecipato al programma Erasmus.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: GRAFICI LM 87

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

20/09/2015

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2014, risulta che lavora il 52,6% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 47,4%. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) è del 52,6%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, il 30% ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 40%, a tempo indeterminato il 40,0%. Il part-time risulta diffuso nel 70%. Il settore di attività che assorbe il 40% del collettivo selezionato è quello privato; per il 30,0% il settore di attività è quello pubblico, e il 30% lavora nel settore non profit. I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 20,0% è impegnato nel settore della pubblica amministrazione e forze armate, il 20% nel settore della sanità, il 40% in altri servizi e il 10% nel settore consulenze varie.

Fonte: <http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti>

Link inserito:

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2015

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal Corso di Studi in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo, nonché importanti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, come gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.

Il tirocinio rappresenta per gli studenti magistrali un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di progettazione, di direzione e coordinamento dei servizi attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale dei ruoli dirigenziali e mira a fornire una conoscenza in profondità della struttura organizzativa degli uffici in cui il tirocinante si inserisce.

Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nel rafforzare le competenze relative alla programmazione e gestione di progetti e risorse.

L'analisi delle Schede di Valutazione compilate dalle articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia aveva negli anni passati rilevato la necessità di rafforzare la preparazione nelle discipline giuspenalistiche offerta agli studenti, esigenza che è stata prontamente soddisfatta con la revisione degli ordinamenti didattici del Corso di Studi triennale in Scienze del Servizio Sociale e magistrale in Progettazione delle Politiche in Inclusione Sociale, che a partire dalla coorte 2014/2015 prevedono un rafforzamento dello studio del diritto penale, nonché della filosofia e sociologia della pena.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

06/05/2015

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è costituito dai componenti delle commissioni di Riesame e SUA come deliberato dal consiglio di dipartimento del 25/02/2015.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof. Daniele Petrosino (Referente CdS)  
Prof. Francesco Chiarello (Docente Dipartimento)  
Prof. Luciano Monzali (Docente Dipartimento)  
Prof.ssa Michela Camilla Pellicani (Docente Dipartimento)  
Prof. Massimiliano Pezzi (Docente Dipartimento)  
Prof. Salvatore Giuseppe Simone (Docente Dipartimento)  
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Valeria Corriero (Docente Dipartimento)  
Dott. Gianfranco Longo (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Mariagrazia Nacci (Docente Dipartimento)  
Dott. Nicola Neri (Docente Dipartimento)  
Dott. Vito Plantamura (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Angela Maria Romito (Docente Dipartimento)  
Dott.ssa Roberta Santoro (Docente Dipartimento)  
Dott. Scarcelli Ivan (Docente Dipartimento)  
Prof. Moro Giuseppe  
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)  
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2014

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome inglese</b>	Design of the Politics of Social Inclusion
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/progettazione-delle-politic">http://uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/progettazione-delle-politic</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PETROSINO Daniele
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE
2.	BAVARO	Vincenzo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. SICUREZZA SOCIALE E CATEGORIE SOTTO PROTETTE
3.	CAMPESI	Giuseppe	IUS/20	RU	1	Affine	1. CITTADINANZA E DIRITTI UMANI
4.	CORRIERO	Valeria	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DI FAMIGLIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DIOGUARDI	ANDREA	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
DILAURO	ARIANNA	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213
CLEMENTE	MARIANNA	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
IEVA	LUCA	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854
DEMARCO	CARLO	c.demarco@studenti.uniba.it	3202152664
ASDRUBALINI	AMBRA	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824
DE NOVELLIS	ANTONIO MATTEO	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254
CESARIO	VIRGINIA	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
GELAO	NICOLETTA	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723
PISCOPO	PIERSANTE	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
ABBATANTUONO	CLAUDIA	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
SARDARO	RITA	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
VALENTINO	COSIMA	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAMPESI	GIUSEPPE
CHIARELLO	FRANCESCO
CORRIERO	VALERIA
DE TULLIO	LUCREZIA
LONGO	GIANFRANCO
MONZALI	LUCIANO
MORO	GIUSEPPE
NACCI	MARIAGRAZIA
NERI	NICOLA
PELLICANI	MICHELA CAMILLA
PETROSINO	DANIELE
PEZZI	MASSIMILIANO
PLANTAMURA	VITO
RACANELLI	NICOLETTA
ROMITO	ANGELA MARIA
SANTORO	ROBERTA
SCARCELLI	IVAN
SIMONE	SALVATORE GIUSEPPE

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MORO	Giuseppe	
MUSCHITIELLO	Angela	
RAGONE	Caterina	c.ragone@studenti.uniba.it
GIUGLIANO	Gianni	g.giugliano@studenti.uniba.it

DE RUVO	Annalisa	annalisa.deruvo@uniba.it
COLONNA	Nicola	
CONENNA	Mirella Loredana	
BELLARDI	Lauralba	
CHIARELLO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
CELLAMARE	Giovanni	
DI CIOMMO	Enrichetta	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
LOSURDO	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
ROMA	Giovanni	
PETROSINO	Daniele	
PEZZI	Massimiliano	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CORRIERO	Valeria	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	
DONNO	Michele	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIELLI	Angelo	
DI COMITE	Valeria	
FIUME	Fabrizio	

GRECO	Lidia
LONGO	Gianfranco
MILIZIA	Denise
MILLO	Anna
MITAROTONDO	Laura
MORGESE	Giuseppe
NACCI	Maria Grazia
NALIN	Egeria
NERI	Nicola
PLANTAMURA	Vito
ROMANO	Onofrio
ROMITO	Angela Maria
SANTORO	Roberta
SCARCELLI	Ivan
SILLETTI	Alida Maria
SPINELLI	Giuseppe

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	90

**Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007**

Ente:	COMUNE DI BARI
Data Convenzione:	29/09/2006
Durata Convenzione:	
Eventuali Note:	La Convenzione si rinnova automaticamente

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8914^2015^PDS0-2015^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2008

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento - Puglia, nella riunione del 29 gennaio 2008, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in "Progettazione delle politiche sociali" cl. LM-87.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021504278	<b>CITTADINANZA E DIRITTI UMANI</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe CAMPESI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/20	48
2	2015	021504448	<b>DEMOGRAFIA SOCIALE</b>	SECS-S/04	Anna PATERNO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-S/04	48
3	2014	021504284	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> (modulo di PERSONE, FAMIGLIA E SICUREZZA SOCIALE)	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Valeria CORRIERO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/01	56
4	2014	021504287	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b>	IUS/17	Maria Antonella PASCULLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	IUS/17	48
5	2014	021504289	<b>ELEMENTI DI SCIENZA POLITICA E FILOSOFIA SOCIALE</b>	SPS/01	Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/01	56
6	2014	021504291	<b>ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA SOCIALE</b>	SPS/01	Angelo CHIELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SPS/01	56
7	2015	021504443	<b>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE</b>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Daniele PETROSINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	SPS/07	56

8	2015	021504444	<b>POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO</b>	SECS-P/02	<i>Studi di BARI ALDO MORO</i> MARCO SANFILIPPO <i>Docente a contratto</i>		64	
9	2014	021504292	<b>POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Valeria DI COMITE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/13	56	
10	2015	021504445	<b>PROCESSI EDUCATIVI PER LINCLUSIONE SOCIALE</b>	M-PED/01	Angela MUSCHITIELLO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/01	56	
11	2014	021504293	<b>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI</b>	SPS/09	Lidia GRECO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/09	64	
12	2014	021504295	<b>SICUREZZA SOCIALE E CATEGORIE SOTTO PROTETTE</b> (modulo di PERSONE, FAMIGLIA E SICUREZZA SOCIALE)	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo BAVARO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/07	56	
13	2015	021504446	<b>SOVRANITA' E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA</b>	SPS/02	Laura MITAROTONDO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/02	56	
14	2015	021504447	<b>STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE</b>	SPS/02	Patricia CHIANTERA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/02	56	
							ore totali	776



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU</i>	15	15	15 - 15
	<i>PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (2 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>PERSONE, FAMIGLIA E SICUREZZA SOCIALE (2 anno) - 14 CFU</i> <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 7 CFU</i>	57	29	29 - 29
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>PERSONE, FAMIGLIA E SICUREZZA SOCIALE (2 anno) - 14 CFU</i> <i>SICUREZZA SOCIALE E CATEGORIE SOTTO PROTETTE (2 anno) - 7 CFU</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (1 anno) - 8 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PROCESSI EDUCATIVI PER LINCLUSIONE SOCIALE (1 anno) - 7 CFU</i>	21	14	14 - 14
	SPS/01 Filosofia politica <i>ELEMENTI DI SCIENZA POLITICA E FILOSOFIA SOCIALE (2 anno) - 7 CFU</i> <i>ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA SOCIALE (2 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA, SOCIALE E DEL LAVORO (1 anno) - 8 CFU</i>	22	15	15 - 15
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>SOVRANITA' E CULTURE POLITICHE DELLA CITTADINANZA (1 anno) - 7 CFU</i> <i>STORIA DELL' IDEA DEL WELFARE STATE (1</i>			

anno) - 7 CFU

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

**Totale attività caratterizzanti** 73 73 -  
73

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE MINORILE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto <i>CITTADINANZA E DIRITTI UMANI (2 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 12 min 12
	SECS-S/04 Demografia <i>DEMOGRAFIA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			8	8 - 8
Per la prova finale			16	16 - 16
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	1	1	1 - 1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			10	10 - 10
<b>Totale Altre Attività</b>			35	35 - 35
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	120	120 - 120



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 8.  
Resta ferma la previsione di CFU 10 per tirocinio come previsto dalla normativa in vigore.  
Si è inoltre introdotto CFU 1 destinato ad una formazione breve correlata allo svolgimento del tirocinio.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il Corso di studi ritiene che l'approfondimento delle conoscenze demografiche e in materia di diritti umani sia molto utile nel delineare le competenze tipiche del Corso di laurea.

## Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specialistiche in funzione delle prospettive occupazionali degli studenti del Corso.  
Per essi sono stati, in particolare, previsti insegnamenti idonei a fornire una conoscenza significativa sul fronte della sicurezza sociale, della tutela delle minoranze e delle categorie sottoprotette, e più in generale delle politiche sociali.

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea	29	29	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/01 Filosofia politica	14	14	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	15	15	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			73 - 73	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/17 - Diritto penale IUS/20 - Filosofia del diritto SECS-S/04 - Demografia	12	12	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 12	

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	16	16
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	1	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>35 - 35</b>	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120